

ORE 12

Anno XXV - Numero 194 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Analisi spietata della Cgia: In 10 anni natalità in calo di un milione di unità in età compresa tra i 15 e i 34 anni. Rischio occupazione

Meno giovani e lavoro

Negli ultimi dieci anni è sceso di quasi un milione il numero dei giovani tra i 15 e i 34 anni. Questa contrazione nella fascia di età più produttiva della vita lavorativa sta arrecando grosse difficoltà alle aziende italiane. Molti imprenditori, infatti, faticano ad assumere personale, non solo per lo storico problema di trovare candidati disponibili e professionalmente preparati, ma anche perché la platea degli under 34 pronta ad entrare nel mercato del lavoro si sta progressivamente riducendo. Insomma, la crisi demografica sta facendo sentire i suoi effetti e nei prossimi anni la rarefazione delle maestranze più giovani è destinata ad accentuarsi ulteriormente. Sono le riflessioni e l'analisi spietata, ma fatta di numeri, della Cgia.

Servizio all'interno



La versione più credibile è quella della responsabilità dell'aeronautica francese

Strage di Ustica, la verità dell'ex Premier Amato

Si voleva fare la pelle a Gheddafi, in volo su un Mig della sua aviazione



leva fare la pelle a Gheddafi, in volo su un Mig della sua aviazione. E il piano prevedeva di simulare una esercitazione della Nato, con molti aerei in azione, nel corso della quale sarebbe dovuto partire un missile contro il leader libico: l'esercitazione era una messa in scena che avrebbe permesso di spacciare l'attentato come incidente involontario". Con queste parole l'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha ricostruito in un'intervista a La Repubblica l'abbattimento del Dc9 dell'Itavia il 27 giugno del 1980 sul cielo di Ustica.

Servizio all'interno



"La versione più credibile è quella della responsabilità dell'aeronautica francese, con la complicità degli americani e di chi partecipò alla guerra aerea nei nostri cieli la sera di quel 27 giugno. Si vo-

Con la detassazione di tredicesime e aumenti contrattuali il Pil può ripartire



L'Istat è stata costretta a rivedere al ribasso la stima diffusa lo scorso 31 luglio: la riduzione congiunturale dello 0,3% prevista per l'economia italiana è invece scesa dello 0,4%. Una frenata più brusca del previsto, specie se confrontata con i dati dello stesso trimestre dello scorso anno. Per correre ai ripari e cercare una ripartenza dei consumi arrivano i primi consigli, tra questo quello della Confesercenti che chiede di detassare gli aumenti contrattuali e le tredicesime, con questa misura l'economia nazionale e soprattutto i consumi, potrebbero ripartire.

Servizio all'interno



Pil in calo con domanda interna, male consumi e investimenti

La ricetta di Confesercenti per far ripartire i consumi: “Detassare tredicesime e aumenti contrattuali”

Pil: giù nei campi con 10 eventi estremi al giorno



Quasi 10 eventi estremi al giorno, fra grandinate, nubifragi e alluvioni, hanno tagliato le produzioni agricole della fattoria Italia nel secondo trimestre dell'anno. E' quanto afferma la Coldiretti sulla base dei dati Eswd (European Severe Weather Database) in riferimento ai conti economici trimestrali dell'Istat che indicano una flessione congiunturale del Pil del settore agricolo dell'1,3% nel secondo trimestre 2023. L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici che – evidenzia la Coldiretti – sconvolgono le campagne dove si registra un taglio del 10% della produzione di grano mentre il raccolto di miele è sceso del 70% rispetto allo scorso anno ma in difficoltà anche i frutteti con le ciliegie in calo del 60% per l'alluvione che ha colpito la Romagna, la fruit valley italiana, ma anche per le piogge intense in Puglia e Campania, secondo la Coldiretti che sottolinea peraltro come la caduta della grandine nelle campagne sia stata la più dannosa in questa fase stagionale per le perdite irreversibili che provoca alle coltivazioni. I chichi – spiega la Coldiretti – colpiscono i frutti in modo da provocarne la caduta o danneggiandoli in modo tale da impedire la crescita o lasciando deformazioni tali da renderli non adatti alla commercializzazione. Il mix micidiale di maltempo e caldo torrido – sottolinea la Coldiretti – è la punta dell'iceberg delle anomalie di questo pazzo 2023 che – continua la Coldiretti – è stato segnato, fino ad ora, prima da una grave siccità che ha compromesso le coltivazioni in campo e poi per alcuni mesi dal moltiplicarsi di eventi meteo estremi, precipitazioni abbondanti e basse temperature ed infine dal caldo torrido e dagli eventi estremi con danni all'agricoltura e alle infrastrutture rurali che supereranno i 6 miliardi dello scorso anno. I cambiamenti climatici – sottolinea la Coldiretti – impongono una nuova sfida per le imprese agricole che devono interpretare le novità segnalate dalla meteorologia e gli effetti sui cicli delle colture, sulla gestione delle acque e sulla sicurezza del territorio. Un obiettivo che – continua Coldiretti – richiede un impegno delle Istituzioni per accompagnare innovazione dall'agricoltura 4.0 con droni, robot e satelliti fino alla nuova genetica green no ogm, ma per l'adattamento climatico – conclude Coldiretti – è fondamentale aumentare gli investimenti nell'innovazione e nell'agricoltura di precisione, anche attraverso risorse Pnrr.

Fonte Coldiretti

di Chiara Napoleoni

L'Istat è stata costretta a rivedere al ribasso la stima diffusa lo scorso 31 luglio: la riduzione congiunturale dello 0,3% prevista per l'economia italiana è invece scesa dello 0,4%. Una frenata più brusca del previsto, specie se confrontata con i dati dello stesso trimestre dello scorso anno. Crescita, di pari passo, conseguentemente più lenta e pari allo 0,4% rispetto al +0,6% previsto sempre lo scorso 31 luglio. Nel secondo trimestre del 2023 il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito dello 0,4% rispetto al trimestre precedente ed è cresciuto dello 0,4% nei confronti del secondo trimestre del 2022. La stima del Pil diffusa in via preliminare il 31 luglio 2023 era stata di una riduzione congiunturale dello 0,3% e di una crescita tendenziale dello 0,6%. Il secondo trimestre del 2023 ha avuto tre giornate lavorative in meno del trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al secondo trimestre del 2022. La variazione acquisita per il 2023 è pari a +0,7%. Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna sono in diminuzione, con un calo dello 0,3% dei consumi finali nazionali e dell'1,8% degli investimenti fissi lordi. Le



importazioni e le esportazioni sono anch'esse diminuite, entrambe in misura pari allo 0,4%. La domanda nazionale al netto delle scorte ha sottratto 0,7 punti percentuali alla variazione del Pil: nullo il contributo dei consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private ISP, -0,4 quello degli investimenti fissi lordi e -0,3 quello della spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP). Per contro, la variazione delle scorte ha contribuito positivamente alla variazione del Pil per 0,3 punti percentuali, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato nullo. Si registrano andamenti congiunturali negativi per il valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi, con agricoltura, industria e servizi diminuiti rispettivamente dell'1,3%, dell'1,4% e dello 0,1%. Poi il commento degli analisti del nostro Istituto di Statistica: “La

stima completa dei conti economici trimestrali conferma la flessione dell'economia italiana nel secondo trimestre dell'anno, risultata pari allo 0,4%, lievemente più accentuata rispetto alla stima preliminare, che aveva fornito una riduzione dello 0,3%. La crescita tendenziale del secondo trimestre si attesta allo 0,4%, in flessione rispetto ai trimestri precedenti, con una revisione anche in questo caso al ribasso rispetto alla stima preliminare, che aveva registrato una crescita dello 0,6%. A determinare la flessione del Pil è stata soprattutto la domanda interna (incluse le scorte), mentre quella estera ha fornito un contributo nullo. Sul piano interno, l'apporto dei consumi privati è stato anch'esso nullo, mentre sia quello della spesa delle Amministrazioni Pubbliche sia quello degli investimenti è risultato negativo. Po-


CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Politica Economia & Lavoro

sitivo il contributo delle scorte, per 0,3 punti percentuali.

Le ore lavorate hanno subito una flessione dello 0,5%, le posizioni lavorative dello 0,1% e le unità di lavoro si sono contratte dello 0,3%. Sono risultati in crescita dello 0,8% i redditi pro-capite”.

Rallentamento del Pil, Confesercenti: “Più del previsto. Detassare aumenti contrattuali e tredicesime”

Puntuale la nota della Confesercenti che legge come l'economia italiana rallenta più del previsto. “La conferma come purtroppo ci aspettavamo – si legge nella nota della Confederazione – arriva dai dati dell'Istat che evidenziano come il rialzo delle previsioni di crescita per il 2023, apportate dalle organizzazioni internazionali negli scorsi mesi, sia stato troppo frettoloso. La stima più plausibile per l'intero anno in corso ci sembra 0,7%, visto che il secondo semestre non è cominciato sotto i migliori auspici: per il terzo e quarto trimestre valutiamo, infatti, in media una crescita nulla. Così, in una nota, Confesercenti commenta i dati sul Pil. Le stime dell'Istituto di statistica sono in linea, inoltre, con quanto riscontrato con il clima di fiducia delle imprese: la componente del Pil legata ai consumi continua a registrare risultati negativi. Dati preoccupanti che invitano alla riflessione: in un quadro in cui le nascite di imprese del commercio sono crollate, con una sola apertura ogni due chiusure di attività nei primi sei mesi dell'anno, con l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie che non si arresta ed una inflazione che potrebbe registrare un andamento al rialzo nei prossimi mesi, occorrono interventi immediati e decisi a sostegno dell'economia. A partire proprio dai consumi: gli spazi di manovra si restringono, per cui è necessario puntare con forza su misure che possano far ripartire la spesa delle famiglie. Da questo punto di vista – conclude Confesercenti – la detassazione degli aumenti contrattuali e delle tredicesime è la via maestra da seguire per dare un impulso determinante alla domanda interna. Senza dimenticare di accelerare le procedure di spesa dei fondi del PNRR, fondamentali per la crescita ed il rilancio della nostra economia”.

Inflazione: +20,2% verdura, serve il prezzo minimo

L'inflazione pesa sulle famiglie con la frutta che registra al consumo un aumento del 9,4% che per la verdura sale al 20,2%, con i prezzi che triplicano dal campo alla tavola e i produttori agricoli che chiedono un prezzo minimo che copra almeno i costi di produzione come prevede la legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni. E' quanto emerge dall'analisi dalla Coldiretti sui dati Istat sull'andamento dell'inflazione ad agosto rispetto allo stesso periodo dello scorso anno che registra un aumento per l'alimentare del 9,8%. Con l'aumento esponenziale dei costi di produzione in campagna e l'andamento climatico anomalo che ha decimato i raccolti, con tagli della produzione per caldo, siccità e maltempo che quest'anno vanno dal 30% per pesche e nettarine al 63% per le pere, secondo la Coldiretti. Occorre garantire agli agricoltori un compenso adeguato per evitare l'abbattimento dei frutteti in una situazione in cui l'Italia – sottolinea la Coldiretti – ha dovuto dire addio a oltre 100 milioni di piante di frutta fresca in Italia negli ultimi quindici anni con la scomparsa che riguarda tutte le principali produzioni, dalle mele alle pere, dalle pesche alle albicocche, dall'uva da tavola alle ciliegie, dalle arance alle



clementine con drammatici effetti sui consumi nazionali e sul clima, l'ambiente, il paesaggio e la salute degli italiani. Per buona parte dell'ortofrutta italiana solo dopo mesi avviene la liquidazione ai produttori ai quali – spiega la Coldiretti – vengono peraltro addebitate sia le contestazioni sul livello qualitativo che tutte le inefficienze e gli errori di chi sta a valle della filiera. A partire – continua la Coldiretti – dall'aumento dei costi di benzina e gasolio con l'88% delle merci che viaggia su gomma e la logistica che arriva ad incidere attorno ad 1/3 dei costi di produzione della frutta e verdura in Italia per il gap infrastrutturale del Paese. In risultato è un preoccupante calo dei consumi di frutta e verdura che sono dimi-

volte al giorno, raccomandato dal Consiglio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) per una dieta sana. In questo contesto l'aumento di fondi del Pnrr pari a 2,5 miliardi per gli accordi di filiera, la logistica e le misure agricole risponde alle richieste di Coldiretti ed è importante per salvare la spesa delle famiglie italiane ma anche per sostenere l'intero settore agroalimentare nella sfida ai cambiamenti climatici”

afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini. L'agroalimentare Made in Italy ha dimostrato concretamente la propria capacità di saper cogliere l'opportunità del Pnrr con richieste di investimenti superiori alla dotazione – conclude Prandini – e l'incremento dei fondi va



Nella foto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini

nella direzione auspicata di aumentare la produzione in settori cardine, dalla pasta alla carne, dal latte all'olio, dalla frutta alla verdura e “raffreddare” il caro-vita che pesa sulle tasche degli italiani. Un'occasione unica, che non va sprecata per crescere e garantire una più equa distribuzione del valore lungo la filiera, dal produttore al consumatore nel rispetto delle norme sulle pratiche sleali.

nuiti dell'8% nei primi tre mesi del 2023 secondo elaborazioni Coldiretti su dati CsoItaly. Il brusco calo – sottolinea la Coldiretti – ha fatto scendere il consumo individuale sotto la soglia minima di 400 grammi di frutta e verdure fresche per persona, da mangiare in più

CONFIMPRESEITALIA
Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

CONFIMPRESEROMA
area metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale"
a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati

tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email: redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Politica Economia & Lavoro

Analisi spietata della Cgia: In 10 anni in calo di un milione di unità in età compresa tra i 15 e i 34 anni. Rischio occupazione

Non è il Paese dei giovani

Bonus Trasporti, rabbia sui social: "Tutto esaurito in un'ora"



C'era grande attesa, per il clic day dedicato al Bonus Trasporti. L'entusiasmo degli utenti si è però spento in fretta, perché i fondi destinati alla misura di supporto per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale sono finiti prima di quanto si aspettavano. Su Twitter/X in tanti, soprattutto giovani, si lamentano di non avere avuto la possibilità di accedere ai fondi. "Io ero in fila da ore e nulla, bonus esaurito vi descrivo la mia situazione. frequento l'università ad arezzo e abito a firenze. devo prendere ben 2/3 treni e senza bonus l'abbonamento mi costa uno stonfo. come dovrei fare secondo loro? CHE SCHIFO", scrive un'utente studentessa, "Bonus trasporti una delle misure migliori degli ultimi anni per il sostegno alle fasce medio-basse e incentivo ai mezzi pubblici, assurdo non dedicarci i fondi necessari", riflette un altro,

Negli ultimi dieci anni è sceso di quasi un milione il numero dei giovani tra i 15 e i 34 anni. Questa contrazione nella fascia di età più produttiva della vita lavorativa sta arrecando grosse difficoltà alle aziende italiane. Molti imprenditori, infatti, faticano ad assumere personale, non solo per lo storico problema di trovare candidati disponibili e professionalmente preparati, ma anche perché la platea degli under 34 pronta ad entrare nel mercato del lavoro si sta progressivamente riducendo. Insomma, la crisi demografica sta facendo sentire i suoi effetti e nei prossimi anni la rarefazione delle maestranze più giovani è destinata ad accentuarsi ulteriormente.

• Entro 2027 dovremo "rimpiazzare" quasi 3 milioni di addetti

Tra il 2023 e il 2027, ad esempio, il mercato del lavoro italiano richiederà poco meno di tre milioni di addetti in sostituzione delle persone destinate ad andare in pensione. A legislazione vigente, pertanto, nei prossimi 5 anni quasi il 12 per cento degli italiani lascerà definitivamente il posto di lavoro per aver raggiunto il limite di età. Con sempre meno giovani destinati a entrare nel mercato del lavoro, "rimpiazzare" una buona parte di chi scivolerà

mentre un'altra scrive: "Almeno abbiate la decenza di abbassare i prezzi degli abbonamenti mensili. Oltre alla retta universitaria devo spendere 80 euro ogni mese per salire su dei cessi di



verso la quiescenza diventerà un grosso problema per tanti imprenditori. La denuncia è sollevata dall'Ufficio studi della CGIA.

• In calo e lontani dal mondo del lavoro

E oltre ad averne pochi, il tasso di disoccupazione giovanile e l'abbandono scolastico sono elevati, soprattutto nel Mezzogiorno. Insomma, i giovani italiani sono in calo, con un livello di povertà educativa allarmante e lontani dal mondo del lavoro. Un responso che emerge in maniera evidente quando ci confrontiamo con gli altri paesi europei. E' un quadro desolante che rischiamo di pagare caro se, come sistema Paese, non torneremo ad aumentare il numero delle na-

treni pieni di lerciume". C'è anche chi prova a dare una spiegazione: "Il #BonusTrasporti è partito un anno fa. Era ovvio che oggi ci sarebbe stata una massiccia richiesta.

scite, a investire maggiormente nella scuola, nell'università e, soprattutto, nella formazione professionale.

Serve un patto sociale con gli immigrati che vogliono stabilirsi in Italia

Alla luce della denatalità in corso nel nostro Paese, appare evidente che per almeno i prossimi 15-20 anni dovremo ricorrere stabilmente anche all'impiego degli extracomunitari. In che modo? Per legge, a nostro avviso, dovremmo stabilire che il permesso di soggiorno, a eccezione di chi ha i requisiti per ottenere la protezione internazionale e di chi entra con già in mano un contratto di lavoro, andrebbe accordato a chi si rende disponibile a sottoscrivere un

Gli abbonamenti sono annuali. Il bonus si può spendere entro il mese solare di emissione. A scuola, inoltre, si torna a settembre". Tra le lamentele, anche quelle dovute alle lunghe attese

patto sociale con il nostro Paese. Il contenuto dell'accordo? Se un cittadino straniero si impegna a frequentare uno o più corsi ed entro un paio di anni impara la nostra lingua e un mestiere, al conseguimento di questi obiettivi lo Stato italiano lo regolarizza e gli "trova" un'occupazione. Sia chiaro: è un'operazione complessa e non facile da gestire, anche perché il tema dell'immigrazione e del suo rapporto con il mondo del lavoro è molto articolato.

Non solo; tutto ciò richiede una Pubblica Amministrazione in grado di funzionare bene e con performance decisamente superiori a quelle dimostrate fino a ora. Il buon esito di un'iniziativa di questo tipo, ad esempio, non può prescindere da una ritrovata efficienza dei Centri per l'impiego, altrimenti la possibilità che l'iniziativa naufraghi è pressoché certa. Grazie al coinvolgimento anche delle Camere di Commercio, dovremo accelerare il processo di avvicinamento e di conoscenza tra la scuola e il mondo del lavoro, senza dimenticare che non potremo rinunciare a un forte incremento degli investimenti sugli ITS e sulla qualità della formazione professionale; materia, quest'ultima, di competenza delle Amministrazioni regionali.

(vane) davanti al pc: in molti raccontano che lo scorso anno non si riscontrarono problemi di sorta. La prossima possibilità di richiedere il Bonus è attesa per il primo ottobre

BluePower
ENTRA IN BLUEPOWER
Info@bluepower.it
+39 075 3275663
Via D. Ubaldi, 5NC - 06024 - Gubbio (PG)

Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
ppn
Indirizzo Tel. 06-47865971 - Fax 06-21516671
Email: redazione@ppnquotidiana.it
SEGUICI SU f t i

STE.NI
Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici
Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Politica Economia & Lavoro

Rivelazione dell'ex Premier Amato: "Dc9 di Ustica colpito da missile francese. Macron si scusi"



"La versione più credibile è quella della responsabilità dell'aeronautica francese, con la complicità degli americani e di chi partecipò alla guerra aerea nei nostri cieli la sera di quel 27 giugno. Si voleva fare la pelle a Gheddafi, in volo su un Mig della sua aviazione. E il piano prevedeva di simulare una esercitazione della Nato, con molti aerei in azione, nel corso della quale sarebbe dovuto partire un missile contro il leader libico: l'esercitazione era una messa in scena che avrebbe permesso di spacciare l'attentato come incidente involontario". Con queste parole l'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha ricostruito in un'intervista a La Repubblica l'abbattimento del Dc9 dell'Itavia il 27 giugno del 1980 sul cielo di Ustica.

"Gheddafi fu avvertito del pericolo e non salì sul suo aereo. E il missile sganciato contro il Mig libico finì per colpire il Dc9 dell'Itavia che si inabissò con dentro ottantuno innocenti. L'ipotesi più accreditata è che quel missile sia stato lanciato da un caccia francese partito da una portaerei al largo della costa meridionale della Corsica o dalla base militare di Solenzara, quella sera molto trafficata. La Francia su questo non ha mai fatto luce" ha aggiunto Amato.

Secondo l'esponente socialista "



Da principio i militari si erano chiusi in un silenzio blindato, ostacolando le indagini. E

quando da sottosegretario alla Presidenza ebbi un ruolo in questa vicenda, nel 1986, co-

minciai a ricevere a Palazzo Chigi le visite dei generali che mi volevano convincere della tesi della bomba esplosa dentro l'aeromobile. Era da tempo crollata la menzogna del 'cedimento strutturale' dell'aeromobile e bisognava sostituirla con la tesi altrettanto falsa del 'cedimento interno a causa dell'ordigno'. "Ovviamente mi chiedevo perché venissero a dirmi queste falsità. Capivo che c'era una verità che andava schermata. E la nostra aeronautica era schierata in difesa della menzogna.

C'era qualcosa di molto inquietante in tutto questo. Se tanti militari, tutti con incarichi ufficiali molto importanti, dicevano la stessa cosa palesemente falsa dietro doveva esserci un segreto molto più grande di loro. Un segreto che riguardava la Nato" ha continuato l'ex premier.

"Avrei saputo più tardi – ma senza averne prova – che era stato Bettino ad avvertire Gheddafi del pericolo nei cieli italiani. Non aveva certo interesse che venisse fuori una tale verità: sarebbe stato incolpato di infedeltà alla Nato e di spionaggio a favore dell'avversario.

In fondo è sempre stata questa la sua parte. Amico di Gheddafi, amico di Arafat e dei palestinesi: uno statista trasgressivo in politica estera" ha proseguito Amato nell'intervista riferendosi all'ex premier Bettino Craxi. "Mi chiedo perché un giovane presidente come Macron, anche anagraficamente estraneo alla tragedia di Ustica, non voglia togliere l'onta che pesa sulla Francia.

E può toglierla solo in due modi: o dimostrando che questa tesi è infondata oppure, una volta verificata la sua fondatezza, porgendo le scuse più profonde all'Italia e alle famiglie delle vittime in nome del suo governo. Il protratto silenzio non mi pare una soluzione" ha concluso Amato.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Il guanto di sfida di Musk a Whatsapp: “Anche su X chiamate video e vocali”

Il miliardario statunitense Elon Musk, alle prese con le difficoltà legate alla turbolenta acquisizione di Twitter (ora ribattezzato da poco X) ha dichiarato che le chiamate video e vocali arriveranno presto proprio su X con una formula modellata, in sostanza, sull'applicazione di Whatsapp. Si tratta di una funzionalità che l'uomo più ricco al mondo aveva anticipato già per la prima volta all'inizio di quest'anno e adesso è parte di un piano più ampio destinato a trasformare la piattaforma di social media in una “super app”. In un post pubblicato nella notte tra giovedì e venerdì, Musk ha dichiarato, più in dettaglio, che le “chiamate video e audio” arriveranno su X, senza specificare ancora una volta, tuttavia, una data di lancio.

Musk ha pure affermato che la nuova funzione sarà operativa su tutte le principali piattaforme, inclusi iOS, Android, personal computer e Mac, e che “non sarà invece necessario disporre di un numero di telefono”. Il proprietario di X ha inoltre sostenuto che la scelta strategica dell'azienda trasformerà la piattaforma in “un'efficace rubrica globale”, anche se non è entrato neppure nei dettagli di come funzionerà il nuovo strumento e quali precauzioni saranno adottate per evitare potenziali abusi. L'aggiunta delle chiamate vocali e video mette comunque X direttamente in concorrenza con servizi come FaceTime di Apple e WhatsApp di Meta, che vantano ad oggi più di 2,7 miliardi di utenti attivi mensili in tutto il mondo. Musk ha sostenuto che i fattori da lui elencati rendono le chiamate video e audio su X una proposta unica. Questo, nella verità, non è del tutto corretto, poiché le funzionalità di cui Musk parla sono disponibili anche su un'altra app di successo come Telegram.

Quest'ultima app consente agli utenti di unirsi senza un numero di telefono reale, funziona su tutte le stesse piattaforme di X e consente agli utenti di cercare

gli account delle persone utilizzando i loro nomi reali o nickname. Bisogna ora capire se Musk darà questa funzionalità solo agli abbonati X Blue che, pagano 8 dollari al mese, come ha fatto con altre nuove funzionalità. Dopo mesi di promesse, X ha lanciato la messaggistica criptata a maggio, ma la funzionalità è infatti limitata agli utenti con account verificati. Non è peraltro chiaro cosa intenda Musk quando dice “non è necessario un numero di telefono” né si comprende se la possibilità di effettuare chiamate sarà limitata solo agli account che si seguono reciprocamente.

Le chiamate vocali e video sono tra le numerose funzionalità che Musk ha promesso di aggiungere a X come parte del suo obiettivo di trasformarla in una super app. Dall'inizio dell'anno, X ha aggiunto nuove funzionalità, tra cui tweet a lunghezza estesa, video più lunghi, funzionalità di monetizzazione per i creatori e, più di recente, una funzione di annunci di lavoro per le aziende verificate. L'annuncio rientra nel progetto di trasformare Twitter, acquistato per circa 44 miliardi di dollari, in X: una “app per tutto”. Le app universali sono particolarmente popolari in

Meta contro l'Ue App a pagamento senza pubblicità



Il colosso statunitense Meta sta prendendo in considerazione l'ipotesi di introdurre nell'Unione europea versioni di Facebook e Instagram a pagamento ma senza pubblicità. Lo hanno detto al “New York Times” alcune persone a conoscenza dei piani dell'azienda. Si tratterebbe, in sostanza, della risposta dell'azienda ai piani normativi della Ue anche in tema di privacy. Coloro che pagheranno per l'abbonamento a Facebook e Instagram non vedranno la pubblicità nelle app, hanno detto le fonti al quotidiano statunitense, che hanno parlato a condizione di anonimato perché i piani sono ancora confidenziali. Ciò potrebbe aiutare Meta a respingere le preoccupazioni sulla privacy e altri controlli da parte delle autorità di regolamentazione della Ue, offrendo agli utenti un'alternativa ai servizi con le pubblicità che si basano sull'analisi dei dati delle persone. Meta ha puntualizzato il Nyt - continuerà anche a offrire versioni gratuite di Facebook e Instagram con annunci nell'Unione europea, hanno detto le persone che hanno fornito le notizie al “New York Times”. Non è chiaro, al momento, quanto costerebbero le versioni a pagamento e quando l'azienda potrebbe realizzarle. Un portavoce di Meta, interpellato dal “New York Times”, ha rifiutato di commentare. Per quasi vent'anni, il core business di Meta è stato incentrato sull'offerta gratuita di servizi di social networking agli utenti e sulla vendita di pubblicità alle aziende che desiderano raggiungere quel determinato pubblico. Fornire un servizio a pagamento sarebbe uno degli esempi più tangibili di come le aziende debbano riprogettare i loro prodotti per conformarsi alle norme sulla privacy dei dati, in particolare in Europa. Il 4 luglio scorso, la Corte di Giustizia dell'Unione europea aveva riconosciuto la legittimità delle autorità nazionali nel constatare una violazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Gdpr) nell'ambito di un esame sull'abuso di posizione dominante. In altre parole la Corte aveva confermato la possibilità per la Germania - così come per tutti gli altri 26 Paesi membri Ue - di chiedere la revisione del modello di business dell'azienda di social media (Meta o altre) in caso di violazione della privacy e della protezione dei dati degli utenti. La sentenza era arrivata a poco più di un mese dalla maxi-multa da 1,2 miliardi di dollari comminata a Meta dall'autorità garante della privacy irlandese per trasferimento illecito di dati personali degli utenti negli Stati Uniti. A scatenare il contenzioso tra l'autorità federale tedesca anti-trust e Meta (l'azienda di Mark Zuckerberg proprietaria di Facebook, Instagram e WhatsApp) era stato il ricorso presentato da quest'ultima contro la decisione dell'Oberlandesgericht Düsseldorf (il Tribunale superiore del Land di Düsseldorf) di vietare di subordinare l'uso di Facebook per gli utenti residenti in Germania al trattamento dei propri dati senza il loro consenso.

Cina, dove le persone utilizzano, per esempio, WeChat per elaborare tutti i tipi di attività, comprese le transazioni monetarie. Con le chiamate vocali e video, Musk entrerebbe in un mercato in cui sono presenti

molti concorrenti e con radicate preferenze degli utenti. Musk, come detto, non ha fornito alcuna informazione sui tempi di disponibilità della funzione e se questa novità comporterebbe costi aggiuntivi.

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano “Ore 12” - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

Economia Mondo

Mercato del lavoro Usa in affanno Ma per Biden "l'economia è forte"

Gli Stati Uniti hanno attivato 187mila nuovi posti di lavoro nel mese di agosto, un dato notevolmente al di sotto della media mensile di 400mila raggiunta nel 2022. Lo indicano le cifre pubblicate dal dipartimento del Lavoro, che ha comunicato anche un rialzo dal 3,5 al 3,8 per cento del tasso di disoccupazione. Sempre ad agosto lo stipendio orario dei lavoratori è aumentato del 4,3 per cento, a un ritmo più lento rispetto allo scorso anno ma comunque in misura superiore rispetto ai livelli pre-pandemici. Le assunzioni sono arrivate in particolare dai settori della sanità, dell'ospitalità, dell'assistenza sociale e delle costruzioni. Si sono invece registrati tagli al personale nei comparti dei trasporti e dei depositi. Il dato sui posti di lavoro è tra quelli guardati con maggiore attenzione dalla Federal Reserve, il cui presidente Jerome Powell ha anticipato lo scorso 25 agosto che i tassi d'interesse potrebbero essere nuovamente alzati nei prossimi mesi in assenza di ulteriori segnali di raffreddamento dell'economia. L'inflazione da alcuni mesi è in netto calo rispetto al picco



di giugno 2022 (è stata pari al 3,2 per cento a luglio), ma la Banca centrale statunitense preme per riportarla verso l'obiettivo del 2 per cento. Malgrado questa situazione in chiaroscuro, "gli Stati Uniti oggi hanno l'economia più forte al mondo", almeno secondo il giudizio ottimistico del presidente statunitense, Joe Biden, espresso durante un discorso alla Casa Bianca. Commentando proprio la creazione di 187mila nuovi impieghi nel mese di agosto, Biden ha affermato che la sua strategia economica "sta funzio-

nando: dal mio insediamento abbiamo creato più di 13 milioni di nuovi posti di lavoro, ed è più di quanto qualsiasi altro presidente abbia fatto in un mandato intero". Gli ultimi anni, ha aggiunto, sono stati "molto difficili: la pandemia ha causato la più grande crisi economica dalla Grande depressione". Tuttavia, ha continuato, il "popolo americano non si è mai arreso, e oggi abbiamo l'economia più forte al mondo". Durante il suo discorso, il presidente ha fatto anche riferimento all'industria automobilistica, affermando che "ha sempre rappresentato un buon percorso per i lavoratori, con impieghi ben pagati: non permetterò che le cose cambino, se riuscirò ad impedirlo". Proprio in questi giorni, il sindacato United Auto Workers è impegnato in una accesa trattativa con i colossi Ford, General Motors e Stellantis. Il presidente del sindacato, Shawn Fain, ha annunciato di aver presentato una lamentela contro le ultime due società, accusandole di non aver dato riscontro alle richieste effettuate durante la trattativa e di non aver negoziato in buona fede.

Indonesia, carovita con il freno a mano Ad agosto +3,27%



L'indice dei prezzi al consumo dell'Indonesia si è attestato al 3,27 per cento ad agosto, un dato leggermente superiore al 3,08 per cento di luglio ma comunque inferiore alle previsioni degli economisti. Lo hanno certificato i dati resi noti dalla banca centrale indonesiana che per il 2023 ha confermato la stima di un tasso d'inflazione compreso tra il 2 e il 4 per cento. L'inflazione annua di fondo, che non tiene conto dei prezzi regolati dallo Stato e di quelli più volatili dei generi alimentari, ha registrato invece un rallentamento, dal 2,43 per cento di luglio al 2,18 per cento. Bank of Indonesia ha mantenuto i tassi di riferimento invariati al termine della riunione del 24 agosto, affermando che i livelli attuali sono sufficienti a tenere sotto controllo l'inflazione. Il tasso reverse repo a sette giorni è stato mantenuto al 5,75 per cento, invariato per il settimo mese consecutivo. La Banca centrale intende ora emettere nuove obbligazioni denominate in rupie indonesiane per rafforzare la valuta nazionale, utilizzando le obbligazioni sovrane che detiene come sottostante, come ha dichiarato il governatore di Bank of Indonesia, Perry Warjiyo.

Tra Cina e Argentina al via la partnership nel segno degli yuan



La filiale di Bank of China a Buenos Aires ha elaborato il primo investimento diretto in yuan in Argentina. Lo hanno riferito i media del Paese. Si è trattato di un investimento effettuato dalla società energetica cinese Brunp Recycling, dedita allo sviluppo integrale dell'economia del litio, che ha destinato 428.736 yuan (circa 58.892 dollari) nell'economia argentina. L'impresa è una filiale di Contemporary Amperex Technology Co. Limited (Catl), il più grande produttore mondiale di batterie di litio, e investe principalmente nella provincia argentina di Salta, nel quadro dell'espansione globale dell'azienda. L'investimento in yuan servirà a coprire i costi operativi giornalieri della nuova filiale nel Paese. Come sottolineato dal quotidiano "Ámbito Financiero", nonostante l'importo contenuto l'investimento "ha un grande valore simbolico", essendo la prima operazione di investimento diretto in yuan realizzato nel Paese.

Ricette su misura per forno e padelle Samsung lancia l'app guidata dall'AI

Samsung Electronics ha annunciato la creazione di Samsung Food, una nuova piattaforma alimentata da Ai (Intelligenza Artificiale) per personalizzare piatti e ricette. Prossimamente disponibile in 104 Paesi del mondo e otto lingue (italiano incluso), Samsung Food offrirà le più varie esperienze alimentari con oltre 160mila ricette disponibili, proprio come un assistente personale che supporta l'utente nella scoperta di piatti nuovi, nella creazione di piani alimentari su misura e negli acquisti online degli ingredienti indispensabili. L'app sarà in grado di interfacciarsi con gli elettrodomestici di casa guidandoli nei procedimenti di cottura, e permetterà agli utenti di condividere le ricette preferite sui social media. Forte di un'ampia gamma di elettrodomestici per la cottura e di servizi correlati al cibo, Samsung Food utilizza la tecnologia Ai per offrire una piattaforma innovativa studiata per avvicinarsi alle esigenze e agli stili di vita degli utenti. Samsung Food attinge all'ampio database di Whisk, un'app



di ricette acquisite da Samsung Next nel 2019 che fa leva sulla tecnologia Food Ai. Chanwoo Park, executive vice president di Samsung Electronics ha affermato: "Il cibo di cui ci nutriamo e il modo in cui lo prepariamo rivestono una sempre maggiore importanza nel nostro quotidiano, e tutti amiamo cucinare e mangiare insieme", e ha aggiunto che "connettendo elet-

trodomestici e dispositivi mobili attraverso l'ecosistema Samsung, e assistendo gli utenti dalla lista della spesa fino al piatto pronto in tavola, Samsung Food usa funzionalità avanzate di intelligenza artificiale per fornire un'esperienza completa e personalizzata che ognuno può controllare direttamente dal proprio smartphone".

Manovra economica: i soldi non ci sono E' caccia ad almeno 20 mld di coperture

Le misure per i lavoratori e per le famiglie numerose, l'ipotesi privatizzazioni, il pacchetto pensioni e l'avvio della riforma fiscale accorpando i primi due scaglioni Irpef. Il rompicapo della manovra è ancora intricato tra ambizioni della maggioranza, realismo del governo, scarse risorse disponibili (il vero problema) e incognita del Pil. Elementi aggiuntivi per comporre il quadro arriveranno nei prossimi giorni in vista della stesura del Def entro il 27 settembre, con la griglia delle stime entro le quali costruire la Finanziaria che il governo dovrà approvare entro metà ottobre.

Da lì inizierà poi l'iter in Parlamento da concludere entro il 31 dicembre. Domani dovrebbe tenersi un vertice di maggioranza con il premier Giorgia Meloni; entro il 10 invece i ministeri comunicheranno la loro spending review. Su un equilibrio difficile da comporre tra entrate ed uscite del bilancio pesa poi l'incognita della crescita, che risente di variabili esogene (la recessione tecnica di Germania e Olanda e gli effetti della guerra in Ucraina) ed endogene per l'incertezza sul Pnrr, le prospettive dei consumi e l'export. La stima del Pil all'1 per cento dello scorso aprile (1,5 per cento nel 2024) potrebbe essere rivista al ribasso alla luce della frenata dello 0,4 per cento del secondo trimestre. In caso di variazione nulla nel terzo e quarto trimestre, il Pil 2023 verrebbe limitato di due decimali, fermandosi a +0,7 per cento. Tra le priorità il governo punta a confermare il taglio del cuneo fiscale per i redditi medio-bassi (costo 9 miliardi). In agenda anche la proroga degli incentivi per l'assunzione di donne e under 36 e la tassazione agevolata al 5 per cento dei premi di produttività. Si lavora anche alla possibile detassazione delle tredicesime e all'estensione della soglia esentasse per i fringe benefit per i lavoratori senza figli. Tutto il pacchetto costerebbe fino a 13 miliardi. Un primo passo della riforma fiscale con il taglio delle aliquote Irpef da quattro a tre costerebbe 3-4 miliardi. Sul fronte pensioni, per la



riconferma di quota 103, di Opzione donna e dell'assegno minimo a 600 euro servirebbero circa 2 mld. Il rifinanziamento del fondo sanitario richiede almeno 2 miliardi. Per le spese indifferibili (missioni internazionali ecc.) ne servono circa 6. Il rinnovo dei contratti del pubblico impiego scaduti nel 2021 per il solo avvio richiede circa 3 miliardi. Al momento quindi il conto complessivo della manovra ar-

riva a 30 miliardi, escluse le misure per le famiglie. E le coperture? Ad oggi ci sono i 4 miliardi del tesoretto di aprile, l'obiettivo di 1,5 miliardi di tagli di spesa e la tassa sugli extra-profitti (3,5 miliardi), per un totale di 9 miliardi. Altre risorse arriverebbero dalla lotta all'evasione (2,8 mld entro il 2025). Mancherebbero all'appello quindi ad oggi oltre 20 miliardi: da qui l'ipotesi di ricorrere alla leva del disavanzo ma in ac-

cordo con la Commissione europea. Altre entrate per lo Stato potrebbero essere rappresentate da alcune dismissioni di parte di quote nelle partecipate pubbliche. L'idea sarebbe di procedere a mini-cessioni. Tra le partecipazioni del Tesoro si segnala il 64,2 per cento in Mps; il 29,2 di Poste; il 53,28 di Enav, il 23,59 di Enel; il 4,34 di Eni; il 30,2 di Leonardo, ma anche Fs e Ita. Le entrate in arrivo da eventuali privatizzazioni, però, essendo

Trasporti gratuiti per gli under 19 residenti a Roma

Trasporti gratuiti per gli under 19 che sono residenti a Roma. Entro la prossima settimana - al massimo dal 10 settembre e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico, previsto nel Lazio il 15 settembre - la Capitale sarà la prima città italiana nella quale i giovani potranno viaggiare gratis su bus e metro. Una "misura rivoluzionaria", la definisce Valeria Baglio, capogruppo del Pd nell'Assemblea capitolina, che coinvolgerà "400mila ragazzi romani". Un costo di attivazione però c'è ed è di 50 euro "per l'acquisto materiale della card e per le procedure amministrative, di gestione e attivazione" precisa l'esponente dem. Anche se l'obiettivo è di riuscire a ridurre pure questo costo e di estendere la gratuità agli universitari. Il primo anno sarà di sperimentazione e monitoraggio.

una tantum non potranno finanziare le misure della manovra ma andranno a ridurre il debito pubblico.

Tassi sui mutui, Italia "maglia nera": sono fra i più alti di tutta l'Eurozona

Tassi sui mutui da record in Italia. Rispetto ai principali Paesi europei, le banche italiane praticano le condizioni peggiori sui finanziamenti destinati all'acquisto di abitazioni. In cifre, con un tasso pari al 4,23 per cento medio, nel nostro Paese si registra il livello più alto praticato dagli istituti di credito in Europa. È quanto emerge da un documento redatto dal Centro studi di Unimpresa. Il focus evidenzia che condizioni decisamente più favorevoli si riscontrano fuori dai nostri confini, considerano che in Italia c'è una differenza di 52 punti base rispetto a Germania e Spagna (3,71 per cento), di 135 punti rispetto alla Francia (2,88), di 37 punti rispetto all'Austria (3,86) e di 9 punti rispetto al Portogallo (4,14). Secondo il Centro studi di Unimpresa se nel 2021



Germania, Spagna e Francia registravano tassi vicini a quelli italiani, lo stesso non si è verificato a partire dal 2022: mentre in Italia l'anno scorso veniva applicato un tasso medio del 3,34 per cento, in Spagna era sufficiente il 2,91 per cento e in Francia addirittura il 2,05 per cento, con un gap di 129 punti base. Il Centro studi ha elaborato dati della Banca centrale europea: a maggio scorso in Italia il tasso medio

sui nuovi mutui si è attestato al 4,23 per cento, il più alto fra i principali Paesi dell'Eurozona. Nel 2021, c'era invece, come accennato, un sostanziale allineamento nelle condizioni praticate dalle banche per il credito immobiliare: in Italia il tasso medio era all'1,40 per cento: superiori di soli 8 punti base rispetto alla Germania (1,32 per cento), di 2 punti base alla Spagna (1,38), di 30 punti base rispetto alla Francia (1,10), di 18 punti base rispetto all'Austria (1,22) e di 60 punti base rispetto al Portogallo (0,80). Nel 2022, poi, si è verificato un primo allargamento, in coincidenza con la stretta monetaria nell'area dell'euro: in Italia il tasso medio era del 3,34 per cento, mentre in Germania era al 3,52 (-18 punti base rispetto a quello praticato nel nostro

Paese), in Spagna al 2,91 (+43 punti base per il tasso italiano), in Francia al 2,05 per cento (+129 punti base), in Austria al 2,86 per cento (+48 punti base), in Portogallo al 3,30 per cento (+4 punti base). "È complesso - osservano gli analisti del Centro studi di Unimpresa - individuare i motivi di questi anomali spread. Se si guarda in particolare al confronto con la Germania, l'anno scorso le banche italiane offrivano condizioni sui mutui più convenienti rispetto alla concorrenza tedesca: 3,34 contro 3,52 per cento. Nell'arco di pochi mesi, durante i quali la Banca centrale ha portato il costo del denaro da zero al 4,25 per cento, si è ribaltato tutto con lo spread di 18 punti favorevole all'Italia ora in terreno negativo per 52 punti" concludono.

Economia Europa

In Francia alt alle “bistecche veggie”: i nomi di carni proibiti per i vegetali

La Francia ha notificato all'Unione europea il progetto di decreto nazionale per vietare l'utilizzo di alcune denominazioni utilizzate evocativi della carne per prodotti a base di proteine vegetali, come filetto, controfiletto, costata, lombata, bistecca, scaloppina, grigliata, costole, prosciutto e altro. Lo ha reso noto la Coldiretti nel sottolineare che la nuova normativa si pone un obiettivo analogo a quello indicato dal disegno di legge italiano sulla produzione e la commercializzazione in Italia di alimenti e mangimi sintetici che vieta anche l'utilizzo di nomi che facciano riferimento alla carne e ai suoi derivati per prodotti trasformati che invece contengono esclusivamente proteine vegetali, già approvato dal Senato. “Serve una norma nazionale – sostiene la Coldiretti – per fare definitivamente chiarezza su veggie burger e altri prodotti che sfruttano impropriamente nomi come mortadella, salsiccia o hamburger per evitare l'inganno ai danni del 93 per cento dei consumatori che in Italia non seguono un regime alimentare vegetariano o vegano. Occorre fare chiarezza – afferma la Coldiretti – su una strategia di comunicazione subdola con la quale si approfitta deliberatamente della notorietà e tradizione delle denominazioni di maggior successo della fi-



liera tradizionale dell'allevamento italiano per attrarre l'attenzione dei consumatori e indurli a pensare che questi prodotti siano dei sostituti, per gusto e valori nutrizionali, della carne e dei prodotti a base di carne”. Permettere a mix vegetali di utilizzare la denominazione di carne significa infatti spesso di favorire, sottolinea Coldiretti, prodotti ultra-trasformati con ingredienti frutto di procedimenti produttivi molto spinti dei quali, oltretutto, non si conosce nemmeno la provenienza della materia prima visto che l'Unione europea im-

porta ogni anno milioni di tonnellate di materia prima vegetale da tutto il mondo. “A supportare la necessità di una norma nazionale in materia c'è peraltro il fatto che la Corte di giustizia europea – conclude la Coldiretti – si è già pronunciata in passato sul fatto che i prodotti puramente vegetali non possono, in linea di principio, essere commercializzati con denominazioni, come ‘latte’, ‘crema di latte’ o ‘panna’, ‘burro’, ‘formaggio’ e ‘yogurt’, che il diritto dell'Unione riserva ai prodotti di origine animale” anche se “tali denomi-

Iter delle fusioni L'Europa facilita gli adempimenti

È entrato in vigore il pacchetto adottato dall'Ue per semplificare ulteriormente le procedure di revisione delle concentrazioni ai sensi del Regolamento sulle fusioni. Il pacchetto comprende un Regolamento di esecuzione rivisto; un Avviso sulla procedura semplificata; una Comunicazione sulla trasmissione degli atti. L'esecutivo prevede che le norme riviste apporteranno vantaggi significativi per le imprese e i consulenti in termini di lavoro preparatorio e relativi costi. In particolare, le principali modifiche alla precedente disciplina ampliano e chiariscono le categorie di casi trattati con la procedura semplificata e razionalizzano sia le procedure semplificate che quelle normali di esame delle fusioni, riducendo la quantità di informazioni richieste per la notifica delle operazioni e ottimizzando la trasmissione dei documenti.

nazioni siano completate da indicazioni esplicative o descrittive che indicano l'origine vegetale del prodotto in questione”. Con la sola eccezione del tradizionale latte di mandorla italiano.

Tap Air Portugal ritorna agli utili Vendita più vicina



In attesa di avviare il processo di privatizzazione e di essere acquisita da uno dei tre principali gruppi aerei europei – Iag, Lufthansa ed Air France-Klm – Tap Air Portugal ha registrato un utile netto di 23 milioni di euro nei primi sei mesi del 2023. Si tratta di numeri decisamente incoraggianti rispetto all'andamento dei conti degli ultimi tempi. Nello stesso periodo del 2022, per esempio, le perdite avevano toccato i 202 milioni di euro. I ricavi operativi hanno invece raggiunto quota 1,9 miliardi di euro (+44 per cento). Il traffico passeggeri invece è aumentato del 30 per cento. “Numeri che – secondo Luis Rodrigues, amministratore delegato di Tap – confermano il trend di ripresa e la sostenibilità finanziaria del gruppo” anche in ragione dell'operazione di privatizzazione che si profila all'orizzonte e dovrebbe compiersi nei prossimi mesi.

Crisi del grano, Bruxelles è al lavoro per riattivare il corridoio del Danubio

La Commissione europea ha istituito una piattaforma congiunta di coordinamento sulle esportazioni dell'Ucraina per lavorare a stretto contatto con Paesi tra cui Romania, Moldavia e la stessa Ucraina per migliorare il transito e il flusso di merci da e verso Kiev lungo le corsie di solidarietà. La Piattaforma sta lavorando su soluzioni pratiche per rimuovere i colli di bottiglia e accelerare il traffico così da permettere all'Ucraina di esportare grano attraverso l'Ue come alternativa ai porti del Mar Nero dopo che la Russia si è ritirata dalla Black Sea Grain Initiative e ha minacciato il trasporto via nave. Nell'ambito dei lavori della piattaforma, un gruppo di esperti della Commissione europea guidato da Michael Hager, capo di gabinetto del vicepresidente esecutivo



Valdis Dombrovskis, ha visitato negli ultimi giorni la Romania, in particolare le città di Costanza e Galați, per discutere come migliorare la capacità del corridoio del Danubio (in particolare i porti del Danubio, il porto di Costanza e il canale di Sulina). Lo scopo della visita è stato di mostrare il sostegno dell'Ue alla Romania, riconoscendo al contempo gli sforzi in corso delle autorità e delle parti interessate in questo complesso sforzo. Il programma ha incluso visite alle strutture

portuali e incontri con le parti interessate, tra cui autorità, operatori, trasportatori e commercianti. Le discussioni si sono concentrate, tra le altre cose, sui mezzi per affrontare le strozzature, aumentare la capacità di movimentazione, migliorare il transito e razionalizzare le procedure e i controlli. A Galați, il team di esperti ha visitato il porto e incontrato i rappresentanti dell'amministrazione del Danubio, delle autorità portuali di Galați e dei piloti. A Costanza, il team di esperti si è recato al porto di Costanza e ha visto i rappresentanti del governo rumeno, dell'Autorità portuale di Costanza e i rappresentanti delle dogane. La delegazione ha incontrato anche i rappresentanti degli operatori, dei trasportatori e dei commercianti di cereali nel porto di Costanza.

LA GUERRA DI PUTIN

Quanto guadagnano i mercenari stranieri in Ucraina?

L'esercito russo ha segnalato un notevole aumento nel reclutamento di mercenari stranieri da parte dell'Ucraina. Le stime su quanto vengono pagati questi "soldati di ventura" variano notevolmente.

Un veterano della Bundeswehr che si è offerto volontario per combattere a fianco dell'esercito ucraino, ha recentemente rilasciato un'intervista ai media tedeschi, rivelando il tasso sorprendentemente basso di stranieri che prendono parte alla guerra p della NATO contro la Russia in Ucraina.

Secondo le sue rivelazioni il guadagno netto mensile oscilla fra i 2.000-2.500 euro e se trascorrono più tempo al fronte possono ottenere più, fino anche 3.000 euro al mese, cifra notevole per i livelli di vita di quel Paese.

Un comitato investigativo russo ritiene invece che gli stranieri operativi in Ucraina ricevono tra 30.000 e 100.000 grivna (circa 815-2.710 dollari) al mese e provengono prevalentemente da Georgia, Stati Uniti, Lettonia, Israele, Svezia e Gran Bretagna.

Anche i media francesi hanno condotto una indagine che parla invece di uno stipendio fra i 500 e i 3.000 euro al mese quando sono al fronte, ma alcuni volontari si sono lamentati di dover pagare di tasca propria veicoli, rifornimenti e persino armi leggere.

Cifre ben lontane dalle informazioni diffuse durante le



prime fasi del conflitto la crisi lo scorso anno su pagamenti fino a 2.000 dollari al giorno più bonus per ex soldati multilingue disposti a recarsi in Ucraina, come riportato dai media britannici.

Varie sono le motivazioni dell'arruolamento. I media francesi hanno scoperto che in molti casi su cento mercenari almeno un terzo erano di orientamento neonazi e che spesso il livello di addestramento di questi mercenari è piuttosto basso.

D'altra parte l'Ucraina sta inviando anche ultracinquantenni per l'addestramento della NATO in Germania, mentre un numero esiguo di rifugiati ucraini in Europa intendono tornare a casa dopo la guerra e tanto meno arruolarsi.

Sulle fonti dei finanziamenti gli assegni possono essere firmati dal governo ucraino, mentre risulta che il governo degli

Stati Uniti stia pagando anche gli stipendi degli alti funzionari governativi ucraini, compresa la previdenza pensionistica e le assicurazioni sanitarie.

Oltre al denaro proveniente dai paesi donatori dell'occidente vi sono fondi quasi incontrollabili di donatori privati, rappresentati da ONG internazionali come la Soros, Open Society, che sanno come stanno incanalando i loro soldi e dove vanno a finire.

Il Ministero della Difesa russo riferisce che le perdite registrate al fronte da parte ucraina e i non soddisfacenti risultati della mobilitazione in Ucraina hanno portato ad intensificare il reclutamento di mercenari, con l'intelligence statunitense che recluta mercenari anche dalle aree della Siria occupate dagli Stati Uniti. I russi stimano, ma le cifre vanno prese con le pinze, che quasi 5.000 mercenari stranieri siano stati uccisi, e che

L'alleanza a guida russa effettua esercitazioni militari in Bielorussia

Più di 2.000 soldati dell'alleanza di sicurezza guidata dalla Russia hanno aperto venerdì esercitazioni militari in alcune parti della Bielorussia vicino ai confini dei paesi della NATO. Lo riferisce la rivista militare Defence News.

Le esercitazioni dell'Organizzazione del Trattato di Sicurezza Collettiva comprendono truppe provenienti da Russia, Bielorussia, Kirghizistan, Kazakistan e Tagikistan. Anche l'Armenia è membro

della CSTO, ma non ha inviato alcuna delle sue forze dichiarando a gennaio, l'Armenia che non avrebbe ospitato esercitazioni CSTO quest'anno a causa delle relazioni tese con la Russia.

Il ministero della Difesa di Minsk ha affermato che le esercitazioni, che dureranno fino a mercoledì, serviranno a preparare le operazioni congiunte, comprese le risposte a un incidente nucleare.

Le esercitazioni si svolgono in tre regioni della Bielorussia occidentale che confinano con Polonia e Lituania, tutte membri della NATO. Il ministro degli Esteri polacco Zbigniew Rau ha affermato che lo scopo delle esercitazioni militari è destabilizzare la regione.

Venerdì scorso Minsk ha affermato che un elicottero militare polacco ha volato a bassa quota per circa 1200 metri nello spazio aereo bielorusso nella regione di Grodno, proprio una delle aree in cui si stanno svolgendo le esercitazioni. L'incaricato d'affari polacco Wojciech Filimonowicz è stato convocato per denunciare l'accaduto.

La Bielorussia ospita forze ed equipaggiamenti russi utilizzati nella guerra in Ucraina, mentre Mosca afferma di aver schierato armi nucleari tattiche nel Paese. Il comandante delle forze congiunte dell'Ucraina, gen. Serhii Naiev riferito che l'Ucraina ha rafforzato il confine con la Bielorussia in vista delle le esercitazioni.



circa 4.900 altri sarebbero fuggiti dal paese nell'ultimo anno e mezzo, quindi attualmente al fronte resterebbero circa 2.500 combattenti, cifra relativamente bassa rispetto alle iniziali sulla "legione straniera, vantata da Kiev. L'esiguità di personale mercenario altamente qualificato può dipendere da vari fattori: delusione per gli idealisti anche di fronte a fenomeni di corruzione, la scarsa retribu-

zione o, per i più collaudati, il tripudio di guerra che si va conducendo rispetto a quelle più "tradizionali" come come in Iraq e l'Afghanistan, dove godevano di uno schiacciante supporto aereo e di artiglieria.

Ma le cifre fornite dai media occidentali parlano di 20mila volontari presenti in ucraina almeno all'inizio del conflitto, quindi facendo la tara dalla malevola propaganda russa e dall'entusiasmo di Kiev si può prudentemente affermare che i mercenari attualmente presenti al fronte siano almeno 10mila. Poco a che vedere a che vedere i temuti circa 7mila "mercenari di Stato" della Wagner altamente addestrati e sparsi in tutto il mondo e che gradualmente vengono riassorbiti dai comandi militari di Mosca dopo la morte di Prigozhin e che mediamente guadagnano i 2 e i 4mila dollari mese (ma in rubli).

GiElle

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaweb.it



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Esteri

Saune e svastiche: l'incontro neonazista estivo in Finlandia



di Giuliano Longo

Nel giugno del 2023, un gruppo dei neonazisti più famosi della Finlandia e alcuni dei loro amici internazionali si sono avventurati in un resort in riva al lago situato in mezzo a pittoreschi boschi a circa 120 chilometri a nord di Helsinki. Lo riferisce la pubblicazione di intelligence Bellingcat, ritenuta molto vicina ai Servizi anglo-americani.

Il raduno, denominato "White Boy Summer Fest", stato presentato con un meme su Internet, è gestito da un collettivo culturale di estrema destra e da un gruppo di sport da combattimento. L'evento si è tenuto per la prima volta l'anno scorso e gli organizzatori intendono renderlo un evento annuale.

Per due giorni, i partecipanti hanno assistito all'esibizione di gruppi di estrema destra con sport da combattimento mescolandosi altri membri di gruppi neonazi in vasche di idromassaggio. Gli osservatori avvertono che le reti neonaziste – comprese quelle internazionali come gli Hammerskins, i cui membri hanno partecipato alla WBS – usano eventi come questi per fare rete, radicalizzarsi a vicenda, reclutare nuovi membri e raccogliere fondi. Gli organizzatori sono riusciti fino ad ora a mantenere nascosti al pubblico i luoghi degli eventi WBS del 2022 e del 2023, ma grazie al Global Authentication Project (GAP) di Bellingcat e alla comunità Discord, sono stati geolocalizzati entrambi gli eventi in alloggi rurali apparte-

nenti a Evo Nature Ltd, una società di ospitalità nel sud della Finlandia. Alla domanda sulla prenotazione, il proprietario di Evo Kaj Järvinen ha detto a Bellingcat di non essere a conoscenza degli eventi organizzati da WBS e ha sottolineato che le sue proprietà ricevono un gran numero di prenotazioni ogni anno. I luoghi di ritrovo sono essenziali per la sceneggiata neonazista e le relative sottoculture. Europol, l'agenzia di polizia dell'Unione Europea ha osservato, in un rapporto di quest'anno, che queste organizzazioni "attribuiscono un grande valore agli incontri fisici e alle attività di gruppo". L'edizione 2023 della WBS ha preso il via la sera di venerdì 16 giugno, come mostrano chiaramente le foto postate dagli organizzatori sui social media con uno spettacolo tutt'altro che discreto. Quattro band neonaziste finlandesi si sono esibite sul palco di una capanna di tronchi fiancheggiata da due striscioni con la svastica. Alcuni membri della band sfoggiavano stemmi e simboli nazisti sui loro abiti e strumenti. In un video pubblicato dagli organizzatori si nota che su un muro vicino al palco è appesa una bandiera della rete internazionale neonazista Blood & Honor vietato in diversi paesi europei, tra cui Germania e Spagna ed è stato iscritto dal governo canadese già nel 2019, come organizzazione terroristica. Secondo un rapporto dell'inizio di quest'anno dell'emittente pubblica finlandese, i documenti della polizia indi-

Cisgiordania: raid israeliano ad Aqqaba, ucciso giovane palestinese

Un palestinese di 36 anni è stato ucciso dalle Forze di Difesa di Israele durante un raid ad Aqqaba, nel Nord della Cisgiordania. E' quanto fa sapere l'agenzia Wafa, citando fonti mediche. Stando a quanto riferisce l'agenzia, l'uomo, Abdelrahim Fayez Ghannam, è stato colpito da diversi proiettili alla testa, e il suo decesso è stato dichiarato circa un'ora dopo. La Wafa ha precisato che il raid ha avuto inizio nella mattinata di giovedì. Le Forze di Difesa di Israele avrebbero sparato sui residenti, ferendo altre 6 persone, di cui 4 con proiettili in piombo e 2 con proiettili in ferro rivestiti di gomma. Dopo l'attacco missilistico delle Forze israeliane, una casa sarebbe stata gravemente danneggiata.

cano che i cinque uomini arrestati nel 2021 perché sospettati di pianificare attacchi terroristici erano influenzati dalla Crew 38 Finland e hanno incontrato frequentemente alcuni dei suoi membri. Crew 38 Finland è anche affiliato alla rete internazionale Hammerskins che fondata alla fine degli anni '80 a Dallas, in Texas, viene descritta come "il gruppo skinhead neonazista più violento e meglio organizzato degli Stati Uniti", dall'Anti-Defamation League (ADL) con sede negli Stati Uniti. La Fondazione tedesca Amadeu, ONG che opera per combattere il razzismo e l'estremismo di estrema destra, con un intervento al Consiglio d'Europa aveva avvertito che "le classiche reti neonaziste dagli Hammerskins a Blood & Honor

Papa Francesco in Mongolia: "Diamoci da fare per costruire un'avvenire di pace"

"Diamoci da fare insieme per costruire un avvenire di pace". E' l'appello di Papa Francesco lanciato nel discorso alle autorità, la società civile e il Corpo diplomatico della Mongolia. "Nei secoli, l'abbracciare terre lontane e tanto diverse mise in risalto la non comune capacità dei vostri antenati di riconoscere le eccellenze dei popoli che componevano l'immenso territorio imperiale e di porle al servizio dello sviluppo comune", ha sottolineato il Pontefice che ha definito questo "un esempio da valorizzare e da riproporre ai nostri giorni". "Passino le nuvole oscure della guerra, vengano spazzate via dalla volontà ferma di una fraternità universale in cui le tensioni siano risolte sulla base dell'incontro e del dialogo, e a tutti vengano garantiti i diritti fondamentali!". Papa Francesco si presenta come "pellegrino di amicizia" che giunge "in punta di piedi" all'ingresso della Mongolia, "maestosa terra" ricca "di storia di cielo" dalla quale lancia un appello universale: "Diamoci da fare insieme per costruire un avvenire di pace". Un ruolo importante per la pace mondiale Appello che il Papa, nel suo primo discorso pubblico del viaggio - quello alle autorità - accompagna con l'incoraggiamento al Paese, stretto tra Russia e Cina, a rivestire un ruolo cruciale nello scacchiere globale: per la cura dell'ambiente, per la deterrenza nucleare, per la pace. Soprattutto per la pace, ricreando le condizioni di quella che un tempo fu la pax mongolica, l'assenza di conflitti. La Mongolia non è solo una nazione democratica che attua una politica estera pacifica, ma si propone di svolgere un ruolo importante per la pace mondiale. Dopo la giornata di riposo al suo arrivo a Ulaanbaatar, il 43.mo viaggio apostolico è entrato nel vivo con l'incontro con rappresentanti delle istituzioni e della società civile e il corpo diplomatico. Il primo evento si svolge alle 9 nella Piazza Sükhbaatar di Ulaanbaatar, costruita nel punto dove l'omonimo eroe rivoluzionario dichiarò nel 1921 l'indipendenza dalla Cina. È lì che si svolge la cerimonia di benvenuto, ai piedi della imponente statua del condottiero Chinggis Khaan, a fianco al presidente Ukhnaagiin Khürelsükh e dinanzi a centinaia di militari in piedi in divisa o a cavallo in armatura.



continuano a stringere alleanze internazionali", aggiungendo che "i festival rock di estrema destra e i tornei di arti marziali miste servono come spazi di radicalizzazione, reclutamento e raccolta fondi".

Il fine settimana di eventi non ha riguardato solo la musica; i partecipanti potevano sedersi nella sauna, farsi un tatuaggio e acquistare vestiti di marchi estremisti nella moda di estrema destra. Potevano anche assistere a una serie di sport da combattimento organizzati da Veren Laki ("Law of Blood"), legata al ramo finlandese del Movimento di resistenza nordica neonazista (acronimo finlandese PVL). La Corte Suprema di Helsinki, già nel 2019 ha emesso una interdizione al gruppo a causa della diffusione di discorsi di incita-

mento all'odio e dell'uso della violenza. Veren Laki è collegata ad altri gruppi analoghi a livello internazionale quali la European Fight Night in Ungheria dove primeggia il nazista Tomasz Szkatulski residente a Sofia, in Bulgaria, al quale era stato vietato l'ingresso in Germania nel luglio 2023. I combattimenti all'aperto sono stati seguiti da un concerto al chiuso di 4 band, fra le quali due italiane: Green Arrows popolare in Europa sulle scene musicali di estrema destra e Frecce Verdi sostenitrici del movimento di destra Casa Pound, la cui bandiera adornava il palco durante il loro spettacolo. Il servizio giornalistico di Bellingcat è corredato di numerose foto e filmati che ritraggono l'evento, tutt'altro che folcloristico.

Esteri - SPECIALE GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

Torna la Giornata Europea della Cultura Ebraica, a Firenze l'inaugurazione

Domenica 10 settembre 2023 torna la Giornata Europea della Cultura Ebraica, diffusa quest'anno in 101 località distribuite in sedici regioni, da nord a sud alle isole.

L'iniziativa, alla quale partecipano trenta Paesi europei, è coordinata e promossa nel nostro Paese dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e apre alla cittadinanza le porte di sinagoghe, musei e altri siti ebraici, invitando ad approfondire la conoscenza di ebrei ed ebraismo.

La manifestazione, giunta alla ventiquattresima edizione, è stata insignita quest'anno della prestigiosa Medaglia del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

A fare da "fil rouge" tra le centinaia di eventi che saranno organizzati in tutto il Paese, un tema inedito: "La bellezza".

Un'occasione per far conoscere e valorizzare il patrimonio storico, architettonico, artistico e archeologico ebraico in Italia e per riflettere sulle peculiari declinazioni del "bello" da un punto di vista ebraico.

Città capofila di questa edizione, ovvero il luogo dove si darà il via simbolico agli eventi in tutta Italia, non a caso sarà Firenze, patria del Rinascimento e da secoli simbolo di bellezza. Nel capoluogo toscano avrà luogo un fitto programma, che si svolgerà in Sinagoga e nell'antistante giardino (Via Farini, 6). Gli eventi inizieranno sabato 9 settembre, alle 21.30, con il concerto di Liron Meyuhas, percussionista e cantante israeliana che ha studiato in Italia presso l'Accademia Nazionale del Jazz.

Liron Meyuhas propone un personale viaggio musicale alla ricerca delle proprie origini e identità attraverso i canti tradizionali ebraici arrangiati per voce, percussioni e pianoforte. La mattina successiva, domenica 10 settembre, alle ore 10.00 nella Sinagoga di Firenze, si terrà l'inaugurazione ufficiale e nazionale della XXIV edizione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, alla presenza di Autorità nazionali e lo-



cali. Per tutto il giorno, sono previste visite guidate alla Sinagoga e al Museo Ebraico (Via Farini, 6) alle ore 11.00, 13.00, 15.00, 16.00 e 17.00, a cura di Opera Laboratori. Prenotazione consigliata al numero telefonico 055 2989879 o presso la biglietteria della Sinagoga.

Alle 11.00, il primo panel: "La bellezza: un bel rischio da correre", con il filosofo Davide Assael, il rabbino Roberto Della Rocca, la giornalista Daniela Hamai, il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt, in "conversazione" con ChatGPT. Modera

l'esperto di linguaggi multimediali Giuseppe Burscheit. Alle 12.15 va in scena "In corpo al pescecanne", breve spettacolo con visita guidata tra le scenografie e i bozzetti di Emanuele Luzzati, organizzato dalla Fondazione Luzzati e dal Teatro della Tosse di Genova. Lo spettacolo (su prenotazione) sarà replicato anche alle 14.15, alle 15.45 e alle 16.30. Per prenotazioni: Tel 055 2989879.

Alle 12.30, appuntamento con "I cinque sensi e la bellezza", incontro a cura dell'associazione Adei Wizo (Associazione Donne Ebrei d'Italia), finalizzato a raccontare come, nell'ebraismo, anche le azioni più semplici e quotidiane possano essere fonte di bellezza.

Alle 13.30 si parlerà di cibo nell'evento "La bellezza nel piatto", un cooking show dello chef Simone Bocca, detto "il

Pè", che preparerà la versione ebraica del cacciucco alla livornese. Seguirà degustazione, prenotazione all'email giorgio.depola@firenzebraica.it. Si continua alle 14.30 con "La bellezza raccontata", uno spettacolo di animazione con burattini per grandi e piccini, realizzato da Simcha Jelinek. Un invito alla ricerca della propria bellezza interiore.

Alle 15.00, incontro "La Bellezza nel Tanakh", con il Rabbino Capo di Firenze Gadi Piperno e con la partecipazione del gruppo di canto femminile della Comunità ebraica fiorentina. Alle 16.00 si proseguirà con l'incontro "La bellezza delle diversità", con Raffaella Di Castro (responsabile della Giornata Europea della Cultura Ebraica per l'Ucei) e Stefano Levi Della Torre (studioso di te-

matiche ebraiche e pittore). Un dialogo finalizzato a indagare le possibili implicazioni tra valori etici e dimensioni estetiche all'interno dell'ebraismo.

Alle 16.45, in occasione dell'uscita del nuovo catalogo della Collezione di Leone Ambrodoni donata alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, si terrà un incontro con Alberto Boralevi e Giovanna Lamboni intitolato "La bellezza del donare. Ebrei collezionisti d'arte, mecenati e filantropi".

Alle 17.15 si continua con l'incontro "La bellezza della solidarietà. Il Giardino dei Giusti", con Francesco Cataluccio e Ugo Caffaz.

Alle 18.00, intermezzo "Aspettando Gioele", con il presidente della Comunità Ebraica di Firenze Enrico Fink, con Rav Gadi Piperno e con l'Assessore alla Cultura Ucei Gadi Schoenheit.

Alle 18.30, gran finale con "Allontana la tristezza dal tuo cuore" (Qohelet 11,10), monologo dell'attore e comico Gioele Dix.

Altre iniziative da non perdere durante il corso della giornata: il laboratorio "La bellezza tattile", la proiezione di un video sulla bellezza del Ghetto di Venezia e sul recente restauro della sua Sinagoga italiana, l'installazione video "La bellezza del restauro" a cura di Opera del Tempio ebraico di Firenze, la mostra "Le Ketubbot - i con-

tratti matrimoniali - dell'archivio della Comunità ebraica di Firenze" e "Coltivare la bellezza e la meraviglia", attività per bambine e bambini su feste e testi ebraici.

La Giornata Europea della Cultura Ebraica è un appuntamento culturale consolidato, che nel nostro Paese - come sostenuto dall'Aepj, l'associazione europea per la preservazione del patrimonio ebraico e organizzazione "ombrello" della Giornata - vanta il primato di edizione più ampia e riuscita in Europa. Grazie alla virtuosa e fattiva collaborazione tra Comunità Ebraiche, Comuni, Enti locali e Associazioni attive sul territorio, e a un patrimonio storico-culturale di sicuro interesse, ogni anno si dà vita a una manifestazione diffusa in modo capillare in gran parte della penisola, che accoglie decine di migliaia di visitatori.

La XXIV Giornata Europea della Cultura Ebraica ha ricevuto la prestigiosa Medaglia del Presidente della Repubblica. La manifestazione è riconosciuta dal Consiglio d'Europa. Gode inoltre del Patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito www.ucei.it/giornatadellacultura, dove sono disponibili i programmi delle singole località (in continuo aggiornamento), con un focus particolare su Firenze, la città capofila di quest'anno. Il sito offre inoltre letture di approfondimento sul tema della bellezza nelle sue diverse declinazioni, così come sulla storia e cultura ebraica in generale, e percorsi multimediali, comprensivi di video, gallery fotografiche e "virtual tour". Informazioni e curiosità sulle località aderenti sono inoltre reperibili sui canali social: Facebook

(<https://www.facebook.com/Giornata-Europea-della-Cultura-Ebraica-157028447700593>) e Instagram (<https://www.instagram.com/giornatadellacultura>).

Partecipano alla Giornata

Esteri - SPECIALE GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA**in Italia le seguenti località:**

- Abruzzo: Pescara
- Calabria: Arena, Belvedere Marittimo, Bova Marina, Castrovillari, Catanzaro, Caulonia, Cittanova, Cosenza, Cropani, Crotone, Ferruzzano, Gerace, Motta San Giovanni, Nicotera, Palmi, Reggio Calabria, Rende, Roccelletta di Borgia, San Giorgio Morgeto, Santa Maria del Cedro, Soriano Calabro, Tarsia, Vibo Valentia, Zambrone
- Campania: Napoli
- Emilia Romagna: Bologna, Carpi (Fossoli), Cento, Cesena, Correggio, Cortemaggiore, Ferrara, Finale Emilia, Lugo di Romagna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Soragna
- Friuli Venezia Giulia: Gorizia, Trieste, Udine
- Lazio: Fiuggi, Roma, Sezze
- Liguria: Genova
- Lombardia: Bozzolo, Mantova, Milano, Ostiano, Pomposesco, Sabbioneta, Soncino, Viadana
- Marche: Ancona, Fano, Jesi, Pesaro, Senigallia, Urbino
- Piemonte: Alessandria, Asti, Biella, Carmagnola, Casale Monferrato, Cherasco, Chieri, Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Torino, Vercelli
- Puglia: Lecce, Manduria, Oria, San Nicandro Garganico, Taranto, Trani
- Sardegna: Cagliari
- Sicilia: Castoreale, Enna (Agira), Marsala, Modica, Palermo, Siracusa, Trapani
- Toscana: Firenze, Livorno, Monte San Savino, Pisa, Piti-gliano, Siena
- Trentino Alto Adige: Merano
- Veneto: Conegliano, Padova, Portobuffolè, Rovigo, Venezia, Verona, Vicenza, Vittorio Veneto.

I 30 Paesi europei che partecipano sono: Austria, Belgio, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Lussemburgo, Moldavia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia.

In Europa la Giornata è coordinata dall'Aepj - The European Association for the Preservation and Promotion of Jewish Culture and Heritage. I programmi dei singoli Paesi sono consultabili sul sito www.jewishheritage.org.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Cronache italiane - SPECIALE STRAGE SUI BINARI

Strage sui binari, arrivano i primi indagati

Il giorno dopo l'incidente, continuano le indagini per accertare la dinamica di quanto successo nella notte tra mercoledì e giovedì a Brandizzo, nel Torinese, sulla linea ferroviaria Milano-Torino: un treno arrivato a tutta velocità ha travolto un gruppo di operai al lavoro sui binari, uccidendone cinque. È stata aperta un'inchiesta dalla procura di Ivrea, che dovrà stabilire le cause della tragedia. Si procede per disastro ferroviario colposo e omicidio colposo plurimo. "Dalle prime indagini emergono gravi violazioni della procedura di sicurezza al momento dell'incidente", ha spiegato la procuratrice capo di Ivrea, Gabriella Viglione. E non si esclude che si possa procedere per dolo eventuale, in relazione ai reati di omicidio e disastro: significa che secondo gli inquirenti si sarebbero poste in essere condotte in linea di principio lecite, accettando però il rischio di poter com-



mettere un reato. E la procura avrebbe già iscritto nel registro degli indagati due nomi. Uno è quello dell'addetto di Rfi al cantiere in cui lavoravano le vittime della società Sigifer di Borgovercelli. L'altro è quello del capocantiere della Sigifer, collega delle cinque vittime, riuscito a salvarsi perché ha intravisto i fari del treno in arrivo ed è riuscito a spostarsi su un altro binario.

Intanto, anche il Mit ha avviato una propria inchiesta. Il macchinista che guidava il convoglio, dodici vagoni vuoti in viaggio da Alessandria a Torino, era sicuro che quello fosse un orario in cui nessuno avrebbe dovuto transitare e men che meno lavorare, come ha precisato Fs. Invece gli operai erano là. Due si sono salvati, ma non si sanno spiegare "cosa sia successo".

I lavori dovevano iniziare solo dopo il passaggio del convoglio



I lavori dovevano iniziare solo dopo il passaggio del convoglio. Lo ha ribadito Fs nel suo Fs News. "Per quanto riguarda la velocità del treno investitore, le condizioni della linea gli consentivano in quel tratto di raggiungere una velocità massima di 160 chilometri orari. La questione è altra: i lavori - secondo procedura - sarebbero dovuti iniziare soltanto dopo il passaggio di quel treno". Sotto indagine, spiega l'azienda, è il rispetto della procedura di sicurezza vigente: "Infatti, questo genere di interventi di manutenzione, che nello specifico riguardavano il cosiddetto armamento (binari, traverse, massicciata), RFI le affida anche a imprese esterne qualificate e certificate, e si eseguono come previsto in assenza di circolazione dei treni. Il cantiere può essere attivato, quindi, soltanto dopo che il responsabile della squadra operativa del cantiere, in questo caso dell'Impresa, ha ricevuto il nulla osta formale ad operare, in esito all'interruzione concessa, da parte del personale abilitato di RFI". "Insieme allo sgomento e al profondo dolore per quanto accaduto e al cordoglio alle famiglie delle vittime espressi già la scorsa notte da RFI - si legge ancora - la stessa Rete Ferroviaria Italiana si è immediatamente attivata, insieme alle Autorità competenti, alle quali sta offrendo il più ampio supporto e collaborazione, per ricostruire la dinamica e le cause del tragico incidente di Brandizzo, nel quale hanno perso la vita cinque operai di una ditta esterna appaltatrice dei lavori".

Rizzetto (FdI): "Martedì l'audizione di Ferrovie dello Stato e Sindacati in Commissione Lavoro e Trasporti"

Si terrà martedì 5 settembre l'audizione di Ferrovie dello Stato e dei Sindacati alla Commissione Lavoro e Trasporti della Camera, sull'incidente ferroviario di Brandizzo (To). E' quanto annuncia il presidente della commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto (FdI). "Massima attenzione deve essere rivolta alle dinamiche

dell'incidente ferroviario che si è verificato a Brandizzo (Torino), in cui hanno perso la vita cinque operai. Con il presidente della commissione Trasporti della Camera, Salvatore Deidda, che ringrazio, abbiamo convocato in audizione per martedì 5 settembre Ferrovie dello Stato e tutte le sigle sindacali", conclude Rizzetto.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con Iban Italiano



pagamenti
contributi inps



Cronache Italiane - SPECIALE GRANCHIO BLU

Individuata una seconda specie di granchio blu nel Mar Adriatico



Dopo il *Callinectes sapidus*, granchio blu originario delle coste atlantiche americane che ha recentemente invaso le principali aree di produzione dei molluschi bivalvi dell'Adriatico con severi impatti ecologici ed economici nelle regioni del Veneto e dell'Emilia Romagna, un team di ricerca dell'Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Irbim) di Ancona ha dimostrato la presenza nel Mar Adriatico di una seconda specie di granchio blu, il *Portunus segnis*, originario del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano occidentale. Lo studio, pubblicato dalla rivista *BioInvasion Records*, fornisce la prima evidenza della presenza del granchio blu del Mar Rosso nel Mar Adriatico. "Il granchio blu del Mar Rosso, morfologicamente ed ecologicamente simile al granchio blu Atlantico *C. sapidus*, ha già colonizzato, attraverso il Canale di Suez, i settori

Uno studio del Cnr-Irbim intercetta l'arrivo del Portunus segnis, una seconda specie aliena di crostaceo, rilevata dopo il Callinectes sapidus, che ha già colonizzato i settori più orientali del Mediterraneo
Il lavoro pubblicato su *BioInvasion Records*



più orientali del Mediterraneo, con conseguenze inizialmente drammatiche per la pesca tunisina. Questa specie è oggi una delle risorse di pesca più importanti per la Tunisia, trasformata e commercializzata nei mercati esteri", afferma Ernesto Azzurro, dirigente di ricerca del Cnr-Irbim. "Anche il granchio blu del Mar Rosso - come il granchio blu americano - trova il suo habitat

ideale tra gli ambienti lagunari e il mare aperto e può sviluppare popolazioni con altissime abbondanze". La specie, oggi segnalata nella regione Marche (Ancona) grazie alla cattura di un singolo esemplare, era stata già osservata in Sicilia. "Questo importante risultato è stato possibile grazie alla preziosa collaborazione con i pescatori locali, che hanno catturato la specie e prontamente

avvertito il nostro Istituto", aggiunge Fabio Grati, primo ricercatore del Cnr-Irbim e primo autore dello studio. "Questo arrivo è con tutta probabilità una nuova introduzione attribuibile al trasporto navale, verosimilmente alle acque di zavorra. Considerate le caratteristiche ecologiche del granchio blu del Mar Rosso e il suo range di tolleranza termica, pensiamo che il nord Adriatico

non sia ancora un ecosistema ospitale per questa specie e questo dovrebbe al momento scongiurare il rischio di una doppia invasione di granchi blu in Adriatico", aggiunge Azzurro. "Il cambiamento climatico sta tuttavia aumentando la vulnerabilità del nostro mare a questo tipo di colonizzazioni, quindi il fenomeno va monitorato attentamente, attraverso una strategia nazionale". Entrambe le specie di granchio blu possiedono altissime proprietà nutritive e gastronomiche: l'impiego di questi crostacei come nuove risorse di pesca è la strategia adottata da molti Paesi del Mediterraneo per gestire la problematica sul lungo termine. Per supportare questa strategia, i ricercatori del Cnr hanno predisposto un breve questionario con rivolto a tutti i cittadini, anche a quelli che non hanno mai assaggiato il granchio, disponibile al link <https://forms.gle/ndNQkg4nptu4sP9A>.

Granchio blu: bene guerra a tavola, mln di danni

Dal granchio blu al rosmarino all'insalatina di granchio fino agli spaghetti all'aglio saltati al granchio, sono alcuni dei piatti consigliati dai cuochi pescatori e contadini di Campagna Amica per combattere a tavola l'invasione del "killer dei mari" che sta devastando le coste nazionali con danni per milioni di euro. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento alla vendita al dettaglio della specie aliena originaria delle coste Atlantiche del-



l'America dalle pescherie dei punti vendita Despar, Eurospar e Interspar fino ai menu

della festa dell'Unità. L'obiettivo - sottolinea la Coldiretti - è contribuire a contenere l'ec-

cessiva diffusione del granchio, che sta prendendo il sopravvento nei fondali delle nostre coste, individuando opportunità economiche per i territori duramente colpiti. La presenza del granchio blu ha le proporzioni di una vera e propria "calamità naturale" nel delta del Po dove sta facendo strage di cozze e vongole ma è stata segnalata - continua la Coldiretti - un po' lungo tutta la Penisola, dalla Puglia all'Abruzzo, dal Lazio alla Li-

guria, fino alla Sicilia. Oltre a devastare la biodiversità e l'ecosistema il granchio blu danneggia anche le attrezzature di pesca, arrivando persino a tagliare le reti con le sue chele taglienti. Una minaccia per la sopravvivenza della pesca italiana dove - conclude Coldiretti - nello spazio di un trentennio sono già scomparsi il 33% delle imprese e ben 18.000 posti di lavoro, con la flotta ridotta ad appena 12mila unità.



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00153 - Roma



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032